



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 6/56 DEL 5.02.2019

Oggetto: Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. – Schema di Convenzione Quadro tra la Regione e la società in house e del piano degli interventi e obiettivi assegnati nel triennio 2019-2020-2021.

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 63/1 del 20.12.2018 è stata disposta la costituzione della società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l. e con il medesimo atto deliberativo, tra l'altro, è stato dato mandato all'Assessorato dei Lavori Pubblici di predisporre il piano industriale preliminarmente sottoposto all'attenzione degli stakeholder, quali gli ordini professionali, che illustri il piano triennale degli interventi e gli obiettivi relativi al primo triennio di attività, nonché lo schema di convenzione quadro che definisca i principi generali relativi alla realizzazione delle attività e i contenuti del controllo analogo.

L'Assessore dei Lavori Pubblici informa che in data 28.12.2018 è stato stipulato l'atto costitutivo della Società (atto notarile rep. gen. n. 80574 - vol n. 30740), depositato presso il Registro delle Imprese in data 21.1.2019.

L'Assessore dei Lavori Pubblici pone in evidenza che sono state immediatamente avviate le consultazioni con le associazioni di categoria principalmente interessate alle tematiche oggetto della Società al fine di acquisire preliminarmente le istanze e le osservazioni necessarie alla definizione di dettaglio del piano industriale della Società.

L'Assessore dei Lavori Pubblici comunica che è stato quindi predisposto lo schema di convenzione quadro regolante i rapporti tra la Regione e la società in house e l'elenco degli interventi che costituiscono oggetto degli affidamenti per il primo triennio di attività.

L'Assessore, tenendo conto che secondo il comma 2 dell'art. 7 della legge regionale n. 8/2018 i ricavi della società dovranno essere assunti attraverso una quota parte degli accantonamenti per le somme a disposizione dell'amministrazione ricomprese nei quadri economici di ogni singolo intervento, riferisce che nella convenzione quadro vengono fissati i corrispettivi massimi per le prestazioni da eseguire, quali percentuali calcolati sull'importo del finanziamento, e che, comunque, il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato sulla base della rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dalla società per le attività afferenti alla singola opera.

L'Assessore dei Lavori Pubblici precisa, inoltre, che lo schema di Convenzione Quadro per la disciplina dei rapporti tra la Società in house e l'Amministrazione regionale, prevede un termine di



durata sino al 31 dicembre 2021, prorogabile, ancorato al primo triennio di attività, al termine del quale, come previsto dall'art. 7, comma 3, della legge regionale n. 8/2018, il prosieguo della Società è subordinato all'approvazione dei risultati di gestione ed al raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Giunta regionale con l'approvazione del piano industriale.

L'Assessore ricorda che il piano industriale della società si dovrà basare sul programma triennale degli interventi individuati con deliberazione della Giunta regionale tra le opere pubbliche di elevata rilevanza strategica o aventi carattere d'urgenza, di competenza e/o interesse regionale, quali gli interventi di ripristino di opere pubbliche danneggiate da eventi calamitosi, gli interventi di prevenzione del rischio idrogeologico, la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo sostenibile, di infrastrutturazione tecnologica, del risanamento ambientale, anche per interventi ricadenti su aree dichiarate di rilevante interesse nazionale, ai sensi della legge 11 novembre 2014, n. 164.

Pertanto, l'Assessore dei Lavori Pubblici, di concerto con il Presidente, ricordando che la società Opere e infrastrutture della Sardegna è stata costituita con la finalità prioritaria di accelerazione della realizzazione delle opere pubbliche di rilevanza strategica per il territorio regionale, propone l'allegato elenco delle opere la cui realizzazione viene assegnata alla società e, per ognuno degli interventi, viene prefissato l'obiettivo da raggiungere nel triennio di attività 2019-2020-2021.

Al riguardo il Presidente, in linea con quanto già previsto nello statuto della società, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 63/1 del 20.12.2018, anche nella sua veste di Commissario straordinario di Governo, propone come opera strategica, di grande rilievo e complessità, da affidare prioritariamente alla società, quella relativa alla bonifica e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" nell'isola di La Maddalena.

Come è noto, con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 8 maggio 2018 l'ex area militare, denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone" situata nell'isola di La Maddalena, è stata dichiarata area di rilevante interesse nazionale, ai sensi dell'art. 33, comma 3, della legge 11 novembre 2014 n. 164. Successivamente, tenuto conto che il comma 4, dello stesso art. 33 prevede che alla formazione, approvazione e attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana, siano preposti un Commissario straordinario del Governo e un Soggetto Attuatore, anche ai fini dell'adozione di misure straordinarie di salvaguardia e tutela ambientale, con Decreto del Presidente del Consiglio del 25 maggio 2018 il Presidente pro tempore della Regione Sardegna, prof. Francesco Pigliaru, è stato



nominato Commissario straordinario di Governo e, recentemente, con Decreto del Presidente del Consiglio del 24 dicembre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 18.1.2019, l'Amministrazione regionale della Sardegna è stata individuata quale Soggetto Attuatore e contemporaneamente è stato fissato in due mesi il termine di trasmissione della proposta di programma per il risanamento ambientale e di rigenerazione urbana dell'area.

L'incarico che viene, pertanto, affidato alla società è quello di svolgere, per conto dell'Amministrazione regionale, le attività previste dalla legge 11 novembre 2014 n. 164 in capo al Soggetto Attuatore.

Un'ulteriore opera infrastrutturale di grande rilevanza strategica per lo sviluppo sostenibile del territorio regionale che l'Assessore dei Lavori Pubblici propone di affidare alla Società, è relativa alla predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della rete "Ciclovía della Sardegna" all'interno del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche. Il protocollo d'intesa, firmato il 9 agosto 2017 dal Presidente con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prevede la progettazione e realizzazione della "Ciclovía della Sardegna", per la quale la Regione ha chiesto un finanziamento pari a 110 milioni di euro. Con Decreto del M.I.T. del 29.11.2018 sono state stanziare le somme per la prima fase di progettazione e realizzazione delle ciclovie nazionali, fra le quali è compresa la "Ciclovía della Sardegna" ed è stato fissato l'impegno che il progetto di fattibilità tecnico economica e l'individuazione dei lotti prioritari vengano trasmessi al MIT entro il 31 dicembre 2020.

L'Assessore ricorda che la "Ciclovía della Sardegna" si inserisce nella rete regionale degli itinerari ciclabili, il cui tracciato è stato pianificato con il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica della Sardegna, strumento strategico dedicato a diffondere l'uso della bicicletta ed innescare processi di sviluppo territoriale diffuso in chiave sostenibile, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 60/20 del 11.12.2018.

Altre due opere che l'Assessore propone di affidare alla società si riferiscono ad interventi di prevenzione del rischio idrogeologico inserite negli interventi che costituiscono il programma della Linea d'Azione 2.5.1 "Interventi strutturali di mitigazione del rischio idrogeologico" del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 50/15 del 7.11.2017 e n. 3/31 del 23.1.2018. Si tratta degli interventi urgenti di messa in sicurezza del ponte stradale "di ferro di Muravera" sulla ex SS125 Muravera-Villaputzu e quello di Oloè sulla strada provinciale nuorese n. 46, quest'ultimo danneggiato dagli eventi calamitosi del 2013 e del 2017. Il finanziamento, recato dai fondi FSC il cui regolamento impone il raggiungimento dell'obbligazione



giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31.12.2021, è destinato alla realizzazione degli interventi di consolidamento statico dei ponti esistenti, di protezione delle pile ed è finalizzato anche all'aumento della portata transitabile in alveo mediante la realizzazione di ulteriori campate in corrispondenza dei rilevati stradali attualmente in area golenale che determinano una parziale ostruzione al deflusso delle portate in occasione degli eventi di piena.

Un ulteriore intervento di prevenzione del rischio idrogeologico e di ripristino di opere pubbliche danneggiate che l'Assessore propone di affidare alla società è relativa al completamento e sistemazione idraulica del fiume Posada a seguito del danneggiamento degli argini causati dall'alluvione del 2013. L'intervento è finanziato attraverso il Piano delle infrastrutture varato con la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti che prevede l'esecuzione delle opere entro la chiusura del contratto di mutuo prevista per il marzo 2023.

Gli ultimi tre interventi di elevata rilevanza strategica che l'Assessore propone di affidare alla società si riferiscono ai porti di competenza regionale inseriti nel Piano straordinario per il Sulcis, strumento di indirizzo, programmazione e coordinamento di interventi, anche infrastrutturali, orientati a favorire il rilancio e lo sviluppo dell'intera area del Sulcis Iglesiente per fronteggiare la crisi che da tempo interessa tale territorio. Anche per queste opere il finanziamento recato dai fondi FSC impone il raggiungimento dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 31.12.2021.

L'elenco completo degli interventi affidati alla società con il dettaglio delle attività da svolgere e degli obiettivi assegnati per il primo triennio di attività viene allegato alla presente deliberazione.

L'Assessore dei Lavori Pubblici prosegue ricordando che sull'elenco dei summenzionati interventi ed obiettivi dovrà essere basato il piano industriale della Società che, nei suoi contenuti, dovrà tenere conto di quanto lo statuto stabilisca in merito al fatto che la Società debba svolgere, comunque, parte dei servizi tecnici e dei servizi di ingegneria ed architettura attraverso soggetti esterni qualificati, al fine di valorizzare al massimo il contributo specialistico delle libere professioni.

L'Assessore fa presente, infine, che, così come previsto dalla citata deliberazione n. 63/1 del 20.12.2018, tale piano sarà sottoposto all'attenzione del mondo delle professioni tecniche.

Tutto ciò premesso l'Assessore dei Lavori Pubblici propone:

- di approvare lo schema di Convenzione Quadro con la società Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., allegato alla presente deliberazione;
- di approvare l'elenco degli interventi strategici individuati, per ognuno dei quali viene inoltre prefissato l'obiettivo da raggiungere per il primo triennio di attività, anch'esso allegato alla



presente deliberazione, sulla base del quale dovrà essere elaborato il piano industriale della Società che verrà portato all'approvazione della Giunta dopo essere stato sottoposto all'attenzione del mondo delle professioni tecniche.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità reso sulla proposta dal Direttore generale dell'Assessorato

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro tra la Regione e la sua società in house Opere e Infrastrutture della Sardegna S.r.l., secondo lo schema di cui all'allegato alla presente deliberazione;
- di approvare l'elenco degli interventi strategici individuati, per ognuno dei quali viene inoltre prefissato l'obiettivo da raggiungere per il primo triennio di attività, anch'esso allegato alla presente deliberazione, sulla base del quale dovrà essere elaborato il piano industriale della Società che verrà portato all'approvazione della Giunta dopo essere stato sottoposto all'attenzione del mondo delle professioni tecniche.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Vicepresidente

Raffaele Paci